Villa Litta Modignani

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3o010-00002/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3o010-00002/

CODICI

Unità operativa: 3o010

Numero scheda: 2

Codice scheda: 3o010-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Litta Modignani

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Taccioli

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: secondario
Indirizzo: Viale Affori, 21

ZONA URBANA

Denominazione: Affori

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Come arrivare
In auto da Milano: all'imbocco della Statale dei Giovi, uscita Affori
ferrovia Passante ferroviario fermata Affori.
autobus ATM: 41, 52, 70, 82
Metropolitana nei pressi: MM3 Maciachini
Note
Accesso dal parco pubblico che non ha recinzione, aperto alla pubblica fruizione. Il complesso ospita servizi comunali.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: ampliamento

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 14]

Secolo: sec. XVII

Data: 1687/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

NOTIZIA [2 / 14]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Nei primi anni del settecento la marchesa Teresa Litta Gherardini fece installare nella muratura di uno degli edifici che si affaccia sull'attuale via Cialdini una antica Madonna in terracotta, forse cimelio della sontuosa villa della metà del XIV secolo dell'Arcivescovo di Milano Giovanni Visconti. L'edificio in questione è oggi sede della locale stazione dei Carabinieri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 14]

Secolo: sec. XIV

Data: 1350/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1700/00/00

NOTIZIA [3 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Al termine di viale Affori, dopo una cancellata si allungano due ali rustiche che portano a villa Litta, costruita nel 1687 dai Corbella, e rifatta nel Settecento secondo un riposante disegno purgato della boria del barocco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 14]

Secolo: sec. XVII

Data: 1687/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

NOTIZIA [4 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: organizzazione del sito

Notizia
La mappa del catasto teresiano riporta la villa con il suo impianto a C, con l'aggregato di rustici e pertinenze, in posizione prossima al centro dell'abitato di Affori, lungo una strada che si allunga verso la campagna. A sud della dimora è individuata un'area di pertinenza, tenuta a giardino, che si allunga penetrando nel tessuto edificato del borgo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1723/00/00

NOTIZIA [5 / 14]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: credenza popolare

Notizia
Lungo l'antica strada postale che, da Porta Comasina, si allunga a nord, si trova ancora in piedi (ma alquanto degradato) il monumentale ingresso alla villa Litta Modignani: "sfingi - <I Sirenei> oppure <I Donasc> [dialettale versione di donnacce, n.d.c] - e obelischi, uno dei quali sarebbe stato pieno di monete d'oro. Un'altra diceria voleva che di qui movesse un cunicolo fino alla villa, e che i signori di Affori vi gettassero le concubine dopo le orge".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1900/00/00

NOTIZIA [6 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: presenza in villa

Notizia
Affori era un tempo località di villeggiatura, salubre d'aria e fresca di acque. Nel 1778 la primogenita degli arciduca d'Austria, Ferdinando e Beatrice, fu ospite a villa Litta del conte Francesco d'Adda, rimasto vedovo della ventiduenne Marianna Corbella.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 14]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/00/00

NOTIZIA [7 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
A Francesco d'Adda Corbella successero per eredità i nobili Litta, Gherardini, Trivulzio, Visconti d'Aragona, tutti marchesi. Acquistarono il possedimento i Taccioli, commerciati arricchiti, poi la villa fu ereditata dai Litta Modignani che la donarono alla Provincia, nel 1905. Da ultimo, acquisì il bene il comune di Milano, nel 1927.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1800/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

NOTIZIA [8 / 14]

Riferimento: parco

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Il parco è accessibile dal 1958. In origine era in parte, a sud, all'italiana, poi fu ampliato e trasformato dal conte Ercole Silva (1756-1840), colui che importò in Italia il modo di allestire all'inglese i giardini. Altrettanto fece a Brusuglio, nella dimora di Alessandro Manzoni, fraterno amico. Una rivoluzione nel Ducato: niente più simmetrie di vialetti e labirinti, alberelli foggiati a cono e cuspidi, ma prati fin sotto il boschetto allargato e ritratto, irregolari bordure, fioriture qua e là, ruderi finti dove non poter contare su quelli veri e una moltitudine di scorci visuali, sempre diversi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1830/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1958/00/00

NOTIZIA [9 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: depauperamento

Notizia
Nei diversi passaggi di proprietà, soprattutto negli ultimi, l'arredamento andò disperso (vi erano mobili intarsiati del Maggiolini, del quale la marchesa Teresa Litta fu accorta ed appassionata protettrice). Così segnata anche la sorte della ricca dotazione pittorica: vi erano opere della scuola del Poussin, paesaggi di Rosa da Tivoli, due dolcissime "Madonne con il Bambino" del Luini (una attualmente conservata a Londra), incisioni su rame del Morghen.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

NOTIZIA [10 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: organizzazione del sito

Notizia
Con la mappa del catasto lombardo veneto il sito della villa appare nettamente individuato e definito con i fabbricati rurali di pertinenza, al margine dell'abitato di Affori. E' registrato il viale di accesso principale che, puntando verso nord, si concludeva con il monumentale impianto dei Serenei. La vasta area del parco è riconoscibile, priva di edifici al suo

interno e con alcuni aggregati a corte verso il margine sud e verso la viabilità di attraversamento principale del borgo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1867/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1887/00/00

NOTIZIA [11 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: organizzazione del sito

Notizia: Sostanzialmente confermato lo sviluppo planimetrico della villa nella mappa del cessato catasto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 14]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1901/00/00

NOTIZIA [12 / 14]

Riferimento: parco

Notizia sintetica: denominazione locale

Notizia
Il bel parco di villa Litta Modignani era ad Affori chiamato anche <el giardin di matt>: in effetti, nel primo dopoguerra, quando la storica dimora era stata donata, nel 1905, alla Provincia (poco dopo la scomparsa del conte Litta Modignani, Sindaco della città), era diventata consuetudine affidare la manutenzione della grande area verde ad una ventina di "alcolizzati del manicomio".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

NOTIZIA [13 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Il restauro di Egizio Nichelli, condotto tra il 1955 e il 1958, salvò la villa dal completo decadimento; da quel momento vi fu insediata la biblioteca rionale di Affori - tutt'ora presente - oltre al comando dei Vigili Urbani e ad alcuni servizi amministrativi de Municipio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1955/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1958/00/00

NOTIZIA [14 / 14]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
"La visita alla villa è breve: l'atrio, lo scalone, l'anticamera, dove Panfilo Nuvolone, di moda nel Seicento, affrescò alla sommità delle pareti un'amena, vivace vita di Diana, corredata con un gioco di nastri recanti motti. Ottimi arabeschi sui soffitti; splendido salone d'onore". Così Luca Sarzi Amadè nella sua Milano fuori di mano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 14]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. interrato-1; p. t.; p. 1 (p.n.); p. 2

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: ala destra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (p.n.)

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: ala sinistra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (p.n.)

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Complesso edilizio articolato attorno al corpo principale a C, in muratura continua di laterizio, solai piani su travatura lignea, ambienti voltati a padiglione, copertura a tetto semplice a padiglione con capriate alla palladiana.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 3]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: a C

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [2 / 3]

Riferimento piano o quota: p. 1 (nobile)

Schema: corpo doppio

Forma: a C

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA [3 / 3]

Riferimento piano o quota: p. 2

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: portico

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Materiali: granito

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene, sale e saloni principali

TIPO [1 / 2]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene, alcune sale al p.t. e al I° piano

TIPO [2 / 2]

Genere: volta

Forma: a padiglione

STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare/ a colmi differenziati

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: di rappresentanza

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: 3 rampe e pozzo centrale

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: corpo principale

Genere: in cotto

Schema del disegno: a giunti alternati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: corpo principale

Genere: alla veneziana

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 18]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 18]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 18]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: lineare

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 18]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Qualificazione del tipo: quadrato

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: intonaco

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 18]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra

Qualificazione del tipo: a riccioli e volute

Materiali: ferro battuto

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 18]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: mensola

Qualificazione del tipo: a riccioli e volute

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 18]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [18 / 18]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: portico

Genere: iscrizione

Tipo: dedica

Trascrizione testo
THERESIA FERDINANDIS ET BEATRICIS ARCHIDVCVM AVSTRIAE NATV MAXIMA INSERTIS MEDIOLANI PVSTERLIS MARIGLIANVM HVC DELATA OB SALVBRITATEM COLLI ERUPTIONE SECVUNDA ELLI E BENEQUE SOSPES AUGVSTIS PARENTISVS EST REDDITA ADDITVM ..... CVAE DECVS FRANCISCVS COMES ABDUA POSTERIS COMMENDAVIT MDCCLXXVIII

Tecnica: incisione

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: nucleo principale

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: parco

Data: 2006

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: 2006, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1955

Data fine: 1958

Descrizione intervento: intervento volto al recupero strutturale e alla riqualificazione funzionale.

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: nucleo principale

Data inizio: 2003

Data fine: 2004

Descrizione intervento
intervento di risanamento ed adeguamento tecnologico, con parziali interventi di restauro sulle superfici affrescate volti ad evidenziare lo stato originario.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: servizi pubblici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: VILLA LITTA MODIGNANI E ANNESSO PARCO

Indirizzo da vincolo: AFFORI (VIALE)

Estremi provvedimento: 1930/05/30

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro e risanamento conservativo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani01

Note: (2006) La facciata della villa verso il parco

Nome del file: VLittaModignani01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani02

Note: (2006) Vista di scorcio della facciata a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani03

Note: (2006) Lo scalone d'onore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani04

Note: (2006) Il salone delle Arti

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani05

Note: (2006) Dettaglio delle decorazioni a fresco del salone delle Arti

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani06

Note: (2006) Il soffitto cassettonato, decorato "a passafuori"

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani07

Note: (2006) Dettaglio della decorazione "a rocaille" delle porte

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani08

Note: (2006) Dal piano nobile, vista sull'asse centrale, verso nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani08

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani09

Note: (2006) Vista sul parco

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani09

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: VLittaModignani10

Note: (2006) Scorcio sui Serenei e su ciò che rimane del monumentale ingresso, a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: VLittaModignani10

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio del catasto teresiano

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: ville\ISAL\Allegati e immagini

Nome del file: VLittaASMTeresiano4.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio del catasto lombardo veneto

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 3

Percorso relativo del file: ville\ISAL\Allegati e immagini

Nome del file: VLittaASMTeresiano5.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio del cessato catasto

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 4

Percorso relativo del file: ville\ISAL\Allegati e immagini

Nome del file: VLittaASMLVeneto.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 5

Percorso relativo del file: ville\ISAL\Allegati e immagini

Nome del file: VLittaASMCessato.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 6

Percorso relativo del file: ville\ISAL\Allegati e immagini

Nome del file: VLittaModignaniAFG.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, catasto, mappe, catasto teresiano, 3341, fogli IV e V di Affori

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione
Archivio di Stato di Milano, catasto, mappe, catasto lombardo veneto, 2736, Comune Censuario di Affori, foglio 7

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, catasto, mappe, cessato catasto, 3, Comune Censuario di Affori, foglio 7

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ripamonti L.

Titolo libro o rivista: Affori Mille anni di storia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: 3o150-00048

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia del Touring club italiano. Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00043

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sarzi Amadè L.

Titolo libro o rivista: Milano fuori di mano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: 3o150-00044

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Introini F./ Losa A.

Titolo libro o rivista: I luoghi della cultura nella Milano globalizzata

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o150-00046

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cascone P.

Titolo libro o rivista: La Milano della memoria Zona 9

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: 3o150-00047

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o010-00002 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o010

Numero scheda: 2

Codice scheda: 3o010-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3o010-00002

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Villa Litta Modignani

DESCRIZIONE

Descrizione
Testimonianza oggi un po' sommessa dei lontani fasti e del ruolo che rivestiva al pari di altre celebrate case da nobile del territorio milanese, Villa Litta Modignani emerge dallo storico tessuto edificato del borgo di Affori, tra l'omonimo viale e via Taccioli, alla periferia nord di Milano.
La dimora è costituita da un edificio principale su tre piani, dal quale si allungano brevi corpi laterali a delimitare una piccola corte delle carrozze; su questa si apre un portico, riproposto sul lato opposto, verso il parco. Le facciate presentano contenuti elementi decorativi a fasce e cornici, con alcuni balconi dalle elaborate ringhiere in ferro.
Al nucleo principale sono aggregati fabbricati rustici, tra i quali una scuderia con volta a crociera e una notevole pilastrata.
Il complesso, al margine del parco con secolari alberature, è organizzato sull'intersezione di due assi ortogonali, la cui percezione è, invero, oggi molto ridimensionata: uno, da viale Affori, consente una visuale tangente alla facciata, l'altro, diretto verso nord, costituiva il cono prospettico monumentale verso la villa, prima della cesura avvenuta col tracciamento della ferrovia e la successiva saturazione edilizia dell'area.
Gli ambienti interni sono caratterizzati dalla particolare ricchezza decorativa. Per quanto in precario utilizzo e del tutto chiuse al pubblico, le sale del piano terreno mantengono notevoli decorazioni pittoriche alle porte, cartigli e volte affrescate.
Attraverso lo scalone d'onore, aperto a sinistra del porticato a nord, si giunge al piano nobile, con una prima sala dal soffitto a cassettoni dipinto e pareti decorate da Panfilo Nuvolone, con storie della vita di Diana. Accanto si apre il salone delle Arti, cosiddetto per la presenza di cartigli intitolati alla Musica, alla Pittura, alla Scultura e alla Poesia.
Dal soffitto ligneo riccamente decorato pende un grande lampadario in ferro battuto e vetro di Murano, datato ai primi del Novecento.

Sul salone aggettano quattro balconcini con ringhiera curvilinea in ferro, dai quali, di volta in volta, i nobili osservavano le danze e i musicanti che intrattenevano gli ospiti con i loro concerti.
Ai lati erano presenti due grandi affreschi con scene mitologiche, oggi non più in sito. Troneggia al centro di una parete un monumentale camino a marmi intarsiati, con conchiglione centrale.
Dell'ampia dotazione di quadri e tele, tra le quali una Madonna col Bambino di Bernardino Luini, trasferita a Londra, rimane nella cappella gentilizia una tela di scuola lombarda del XVIII secolo, raffigurante la Madonna Venerata.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Fondamentale punto di partenza per la comprensione della storia della Villa Litta Modignani è la nomina a marchese del Feudo di Affori di Pier Paolo Corbella, figura particolarmente celebrata nella storia milanese. Siamo nel 1686; il possedimento acquisito proviene dai nobili Rossi, parmensi, e comprende un vastissimo appezzamento sul quale si trovano i ruderi della prestigiosa villa dell'arcivescovo Giovanni Visconti, costruita nel 1350. Dal 1687, il marchese avviò l'edificazione della nuova dimora che divenne una delle più rinomate della campagna di Milano; identificata come la villa di Affori, vi fu riconosciuto un ruolo esclusivo, circondata com'era di un vastissimo parco, molto più ampio dell'attuale, degna cornice per una dimora di villeggiatura destinata ad ospitare la migliore nobiltà in occasione di sontuosi ricevimenti.
La villa nel Settecento attraversò il momento di massimo splendore e i passaggi di proprietà ne accrebbero il prestigio; dal marchese Corbella passò al conte Francesco D'Adda, già Podestà di Milano.
Ad abbellire le sale della villa furono chiamati artisti di fama e una schiera di pittori di scuola veneta.
Ampliato il parco con sistemazioni all'italiana e all'inglese, fu tracciato il nuovo viale di accesso principale, delimitato da filari di platani e concluso al vertice nord con l'impianto scultoreo dei Serenei, a contenere la monumentale cancellata.
Dai Gherardini il bene passò ai Trivulzio, quindi ai Visconti d'Aragona, ai Taccioli, per chiudere con le proprietà nobiliari in mano ai Litta Modignani.
Nella seconda metà dell'Ottocento, col tracciamento della ferrovia, iniziò il declino del complesso; tagliato l'asse prospettico del viale e minata l'integrità del parco, si costituirono i presupposti per la saturazione edilizia dell'area. Rimasti integri a lungo fra campi di frumento e filari di gelsi, i Serenei andarono incontro all'inesorabile degrado, ancor oggi non risolto.
Col Novecento il bene divenne proprietà pubblica, prima dell'Amministrazione Provinciale poi, nel 1927, del Comune di Milano.
Il parziale utilizzo, unitamente all'occupazione dei suoi spazi con gli sfollati, ne accelerò il degrado; depredata degli arredi e del patrimonio artistico, la villa ed il parco negli anni Cinquanta dello scorso secolo versavano in totale abbandono. Nel frattempo, nei primi anni Cinquanta, la pregevole cancellata in ferro battuto fu trasferita a nuova dimora dinanzi a Villa Clerici, a Niguarda.
Nel 1958 l'architetto Egizio Nichelli sovraintese ai restauri del complesso. Dagli anni Sessanta vi è insediata la biblioteca rionale, una scuola materna ed uffici dell'anagrafe.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico: Susani, Elisabetta